



# COMUNE DI ANZOLA D'OSSOLA

Provincia del Verbano Cusio Ossola

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NR. 29 del 27-09-2017

**Oggetto:** ZONA ECONOMICA SPECIALE PER IL VCO.

L'anno **duemiladiciassette** addì **ventisette** del mese di **Settembre** convocato dal Sindaco alle ore **20:30** nella SEDE COMUNALE, si è riunito il Consiglio Comunale.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente; all'appello risultano presenti:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
BOGGIO ALBERTO	X		TEDESCHI SANDRA		X
MELLONI ANDREA	X		POZZATO FEDERICA	X	
BIANCHI TOMMASO	X				
TEDESCHI GABRIELE	X				
BORGHINI CRISTIANO		X			
MONTI PINKY		X			
BLARDONE LUCA	X				
PERETTI MARGHERITA		X			
TEDESCHI GUIDO		X			

Numero totale **PRESENTI: 6 – ASSENTI: 5**

Assiste all'adunanza, con le funzioni previste dall'art.97 comma 4, a) del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, il Segretario Comunale Dott. Giovanni Boggi, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. ALBERTO BOGGIO – nella sua qualità di Sindaco – assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Relazione al Sindaco.

Il Consiglio Comunale di Anzola d'Ossola con riferimento alle numerose proposte di legge promosse a livello locale, regionale e nazionale per la istituzione delle cosiddette "Zone Franche" o "Zone economiche speciali (ZES)" che intendono normare particolari autonomie e provvidenze per quelle aree periferiche del territorio nazionale geograficamente più decentrate e più vicine ai confini e/o con evidenti peculiarità montane, prende atto della deliberazione del Consiglio Provinciale del Verbano Cusio Ossola n° 20/2017 del 26.04.2017 dove in toto viene condiviso il contenuto..

Tenuto conto della particolare configurazione del Verbano Cusio Ossola, delle numerose proposte di istituzione di una "Zona Franca" del VCO e/o specificatamente dell'Ossola avanzate negli anni scorsi dai più diversi gruppi e movimenti politici.

Sottolineato come – obiettivamente – il VCO abbia caratteristiche uniche e proprie essendo anche confinante per gran parte del proprio territorio con la Confederazione Elvetica (Stato tra l'altro non facente parte della Unione Europea) e comunque ad essa collegata per storici rapporti economici e commerciali.

Sottolineato altresì che la Regione Piemonte ha già più volte normato anche con atti deliberativi formali la specificità del VCO e che la vicina Regione Lombardia ha approvato una legge regionale per la istituzione di una Zona Economica Speciale delle province di Sondrio, Como e Varese, ovvero quelle confinanti con la Svizzera, legge approvata dal Consiglio regionale della Lombardia l'8.7.2014 con delibera n.X/420.

Che il referendum del settembre scorso in Canton Ticino ha sottolineato come nella vicina Svizzera si cerca di tutelare le proprie imprese con percorsi di autonomia e anche – purtroppo - nei rapporti di frontalierato e che quindi si delinea la possibilità di una progressiva chiusura del mercato del lavoro verso la Confederazione Elvetica, unico "polmone" che negli ultimi anni ha indubbiamente contribuito ad assorbire manodopera proveniente dal VCO stante la nota e delicata situazione economica.

Che il decentramento del nostro territorio impone quindi di evidenziare particolari forme di incentivazione favorendo l'apertura di nuove imprese (vedi ad esempio le iniziative del progetto da anni in atto nel Canton Ticino con il cd. "Progetto Copernico") al quale è urgente dare una risposta di incentivazione e semplificazione normativa per l'apertura di nuove imprese sul versante italiano.

**TUTTO CIO' PREMESSO IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con voti favorevoli unanimi

espressi ai sensi di legge dai n. 6 consiglieri presenti e votanti

**IMPEGNA il Sindaco**

- ad intervenire concretamente su tutte le autorità politiche ed amministrative, sui consiglieri regionali, parlamentari e europarlamentari del territorio, sulle comunità del VCO, sulle realtà economiche e di categoria affinché – congiuntamente – si porti avanti la richiesta di una adeguata forma di autonomia e di incentivazione economica volta ad aiutare il VCO nella sua specificità e decentramento.
- Ad invitare il consigliere regionale del territorio, Vice Presidente della Giunta Regionale, affinché venga presentata, votata ed approvata una legge regionale del Piemonte con attinenza per quanto sia possibile con la legge regionale già approvata dal Consiglio regionale della Lombardia.
- Ad invitare il Parlamentare Locale e gli Europarlamentari rappresentanti del territorio, per quanto di loro competenza ad intervenire con atti concreti e proposte di legge in Parlamento per difendere e tutelare la specificità economica del VCO.

